



Comune di Venasca

Provincia di Cuneo
Via G. Marconi 19 - 12020 Venasca – P.I. 00313540049 C.F. 85001090043
tel.0175.567353 fax 0175.567006 mail: tecnico.venasca@ruparpiemonte.it

Ordinanza n. 10/2025

Venasca, lì 23/04/2025

OGGETTO: **MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI.**

IL SINDACO

Premesso

che a seguito delle abbondanti precipitazioni avvenute tra il 17.04.2025 e il 19.04.2025 nel territorio comunale si sono verificati diversi fenomeni alluvionali con smottamenti, frane e dissesti diffusi su tutta la rete viaria comunale, determinando serie condizioni di pericolo;

che si rende necessario intervenire, mediante la rimozione del materiale franato sulle carreggiate e messa in sicurezza dei versanti al fine di liberare le strade e ripristinare il transito in sicurezza, eliminando le situazioni di pericolo;

Dato atto che occorre provvedere alla messa in sicurezza delle strade franate, più precisamente della strada comunale Santa Lucia e della strada comunale che conduce a Borgata Rubattone e che tale intervento è indispensabile al fine di ripristinare la circolazione sulle suddette strade per garantire l'accessibilità ai residenti, situati a monte del tratto di strada franato;

Considerata quindi la necessità, a tutela della sicurezza della circolazione e della pubblica incolumità, del pubblico interesse e della integrità del patrimonio stradale, di dovere disciplinare la circolazione nelle suddette strade con il divieto di circolazione per il tempo strettamente necessario per la realizzazione dell'intervento;

Visti gli artt. 6, 7 e 37 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495;

Ribadito che ogni ulteriore indugio potrebbe cagionare danni gravissimi a persone e cose;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento sarà assicurata nei procedimenti di emergenza in corso di attivazione da parte degli organi periferici di Governo, Prefettura, Regione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio si procederà ai sensi dell'art. 191 comma 3 D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visto l'art. 15 della Legge 24/02/1992 n. 225;

Vista la legge 07/08/1990 n. 241 s.m.i;

Visto lo Statuto del Comune;

ORDINA

Per i motivi esposti in premessa:

- che venga istituito il divieto di transito per il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori di ripristino della circolazione nelle strade sopra elencate e più precisamente nella strada comunale**

Santa Lucia e nella strada comunale che conduce a Borgata Rubattone;

2. alla ditta Carpani Fulvio, con sede in Rossana, Via Cavour n. 1, l'immediata messa in sicurezza delle sopracitate frane, mediante la rimozione del materiale depositatosi sulla sede stradale e la messa in sicurezza del versante e la regimentazione delle acque e quanto altro serva per eseguire i lavori secondo la regola dell'arte; al fine di ripristinare la circolazione in condizioni di sicurezza.

3. alla ditta di installare l'occorrente segnaletica, di mantenerla in perfetta efficienza e di provvedere alla rimozione della stessa a cessate esigenze.

4. che tali lavori siano eseguiti secondo le impartizioni dell'ufficio tecnico.

AVVERTE

Che nei confronti degli eventuali trasgressori si procederà ai sensi delle vigenti norme in materia;

Le Forze dell'ordine ed ogni altra autorità compresa la Polizia Municipale, ognuno per proprie competenze, sono incaricati all'esecuzione della presente ordinanza.

Che il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il Sindaco Dovetta Silvano

DICHIARA

Il presente provvedimento contingibile e urgente.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga comunicata ai seguenti Enti:

Prefetto, Comando Provinciale del Corpo dei Vigili del Fuoco, Regione Piemonte - Sezione Decentrata Opere Pubbliche Cuneo, ASL CN1 Servizio 118, Stazione dei Carabinieri di Venasca, ENEL PRODUZIONE Spa e ENEL GREEN POWER Spa.

Le violazioni alle presenti norme, saranno punite ai sensi dell'art. 650 C.P., salvo più gravi reati che dovessero nell'occasione, essere rilevati

Contro la presente ordinanza sono ammissibili: ricorso al TAR della Regione Piemonte, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

**IL SINDACO
DOVETTA Silvano
(documento firmato digitalmente)**